

BANDO
(deliberazione n. 236 del 15.02.2018)

SELEZIONE INTERNA ATTRAVERSO LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI, DEI Percorsi FORMATIVI, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA AZIENDALE EX ARTT. 20 E 21 CCNL 7.4.99 E S.M.I. PERSONALE del COMPARTO del SSN ASL VITERBO, ruolo AMMINISTRATIVO
(DELIBERAZIONE N.1077 DEL 05.07.2017- "REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE PERSONALE COMPARTO ASL VITERBO)

ART. 1 – INDIZIONE SELEZIONI

SONO BANDITE SELEZIONI INTERNE EX ARTT. 20 E 21 CCNL 7.4.99 E S.M.I. PER IL CONFERIMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AZIENDALI, PER ANNI TRE, CON VALUTAZIONE ANNUALE, IN APPLICAZIONE DELL'ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2015, APPROVATO CON DELIBERAZIONE N.254 DEL 19.02.2016, INTEGRATA CON DELIBERAZIONE N.336 DEL 09.03.2016, COME MODIFICATO ED INTEGRATO IN SEDE DI CONCERTAZIONE IN DATA 02.03.2017 e 27.06.2017.

LE POSIZIONI ORGANIZZATIVE MESSE A SELEZIONE SONO DI SEGUITO ELENcate E CONTRADDISTINTE DAL RELATIVO NUMERO, DENOMINAZIONE E STRUTTURA DI AFFERENZA:

RUOLO AMMINISTRATIVO:

NUMERO P.O.	DENOMINAZIONE PO	STRUTTURA
15	Settore Servizi	UOC E-Procurement
18	Amministrazione del Personale	UOC politiche e Gestione delle Risorse Umane

ART. 2 – POSIZIONI A SELEZIONE

I POSTI MESSI A SELEZIONE SONO ESCLUSIVAMENTE QUELLI SOPRA INDICATI

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

POSSONO PARTECIPARE ALLE SELEZIONI I DIPENDENTI COLLOCATI NELLA CATEGORIA D DEL RUOLO AMMINISTRATIVO

ART. 4 – MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

LE DOMANDE PER OGNI SELEZIONE, REDATTE IN CONFORMITA' ALLO **SCHEMA ALLEGATO I**, DEVONO PERVENIRE AL PROTOCOLLO GENERALE DELL'AZIENDA ENTRO **DIECI** GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO. QUALORA DETTO TERMINE CADA IN GIORNO FESTIVO, IL TERMINE MEDESIMO E' PROROGATO AL PRIMO GIORNO SUCCESSIVO NON FESTIVO.

NELLA DOMANDA IL DIPENDENTE DOVRA' DICHIARARE:

- A) COGNOME E NOME
- B) DATA, LUOGO DI NASCITA E RESIDENZA
- C) POSSESSO DEI REQUISITI DI AMMISSIONE
- D) SEDE DI SERVIZIO
- E) PROFILO PROFESSIONALE ATTUALMENTE RIVESTITO ED ANZIANITA' MATURATA NELLO STESSO PROFILO PROFESSIONALE;
- F) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE DEVE , AD OGNI EFFETTO, ESSERE FATTA OGNI NECESSARIA COMUNICAZIONE RELATIVA AL PRESENTE BANDO, NUMERO TELEFONICO E INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA.

AI SENSI DELL'ART.39 DEL DPR 28.12.2000, N.445 LA FIRMA IN CALCE ALLA DOMANDA NON DEVE ESSERE AUTENTICATA.

L'AMMINISTRAZIONE DECLINA SIN D'ORA OGNI RESPONSABILITA' PER LA DISPERSIONE DI COMUNICAZIONI DIPENDENTI DA INESATTE INDICAZIONI DEL RECAPITO DA PARTE DEI CANDIDATI E DA MANCATA OPPURE TARDIVA COMUNICAZIONE DEL CAMBIAMENTO DI INDIRIZZO INDICATO NELLA DOMANDA O PER EVENTUALI DISGUIDI NON IMPUTABILI ALL'AMMINISTRAZIONE STESSA.

AI SENSI DEL D.LGS. 30.06.2003, N.196 E S.M.I. I DATI FORNITI DAI CANDIDATI SARANNO RACCOLTI PRESSO LA UOC POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE PER LE FINALITA' DI GESTIONE DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE CUI E' RIFERITA LA DOMANDA.

IL CONFERIMENTO DI DATI E' OBBLIGATORIO AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, PENA L'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA MEDESIMA. LE INFORMAZIONI RACCOLTE POTRANNO ESSERE COMUNICATE UNICAMENTE ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DIRETTAMENTE INTERESSATE ALLA POSIZIONE GIURIDICO - ECONOMICA DEL CANDIDATO.

ART.5 – FALSE DICHIARAZIONI

SI RAMMENTA CHE AI SENSI DELL'ART.76 DEL DPR, 28.12.2000, N.445:

1. CHIUNQUE RILASCIA DICHIARAZIONI MENDACI, FORMA ATTI FALSI O NE FA USO NEI CASI PREVISTI DI CUI AL CITATO TESTO UNICO 445/2000 E' PUNITO AI SENSI DEL CODICE PENALE O DELLE LEGGI SPECIALI IN MATERIA;
2. L'ESIBIZIONE DI UN ATTO CONTENETE DATI NON PIU' RISPONDENTI A VERITA' EQUIVALE AD USO DI ATTO FALSO.

3. LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE RESE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 E LE DICHIARAZIONI RESE PER CONTO DELLE PERSONE INDICATE NELL'ART. 4 DEL CITATO DPR, COMMA 2, SONO CONSIDERATE COME FATTE A PUBBLICO UFFICIALE;
4. SE I REATI INDICATI NEI COMMII 1, 2 E 3 SONO COMMESSI PER OTTENERE LA NOMINA AD UN PUBBLICO UFFICIO O L'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE O ARTE, IL GIUDICE, NEI CASI PIU' GRAVI, , PUO' APPLICARE L'INTERDIZIONE TEMPORANEA DAI PUBBLICI UFFICI O DALLA PROFESSIONE O ARTE.

AI SENSI DELL'ART.55 QUATER DEL D.LGS. 165/2001 E SS.MM.II.:

1. IN CASO DI FALSITA' DOCUMENTALI O DICHIARATIVE COMMESSE AI FINI O IN OCCASIONE DELL'INSTAURAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO OVVERO DI PROGRESSIONE DI CARRIERA SI APPLICA COMUNQUE LA SANZIONE DISCIPLINARE DEL LICENZIAMENTO

ART. 6 – VALUTAZIONE DEL CANDIDATO

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI, DELLE ESPERIENZE PROFESSIONALI, DEI Percorsi FORMATIVI DEL CANDIDATO AVVIENE A CURA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE CHE A TAL FINE UTILIZZA LO **SCHEMA ALLEGATO 2** - "SCHEDE VALUTATIVE POSIZIONE ORGANIZZATIVA"

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

LA COMMISSIONE, NOMINATA DAL DIRETTORE GENERALE, E' COSI' COMPOSTA:

- PRESIDENTE – DIRETTORE di AREA/UOC DI AFFERENZA DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
- COMPONENTI – DUE ESPERTI INDIVIDUATI TRA I DIRIGENTI OPERANTI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA;
- SEGRETARIO - UN DIPENDENTE DEL RUOLO AMMINISTRATIVO DEL COMPARTO, DI CATEGORIA NON INFERIORE ALLA C, NON INTERESSATO ALLA SELEZIONE

ART.8- MODALITA' DELLA SELEZIONE

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DEI DOCUMENTI PRESENTATI DAL CANDIDATO ED INDIVIDUA GLI OPERATORI IDONEI ALL'ICARICO SENZA DARE LUOGO A GRADUATORIA. A TAL FINE UTILIZZA LO SCHEMA ALLEGATO 2 – "SCHEDE VALUTATIVE POSIZIONE ORGANIZZATIVA" DOVENDO ESPRIMERE ADEGUATO MOTIVATO GIUDIZIO TENENDO CONTO DEI SEGUENTI ASPETTI:

- A) REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI POSSEDUTI
- B) ESPERIENZA ACQUISITA NELLA SPECIFICA AREA DI ATTIVITA' NEL CUI AMBITO E' COLLOCATA LA P.O.
- C) ATTIVITA' FORMATIVE E DI STUDIO SPECIFICAMENTE CONDOTTE NELL'AMBITO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA
- D) ATTITUDINI E CAPACITA' DIMOSTRATE
- E) ATTIVITA' DIDATTICA
- F) PUBBLICAZIONE SCIENTIFICA ATTINENTE
- G) ALTRE EVENTUALI NOTIZIE DESUMIBILI DAL FASCICOLO PERSONALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE PERMANENTE (QUALORA SIA ANCHE PREVISTA NEL REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE PERMANENTE)

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE LA COMMISSIONE ESAMINATRICE TRASMETTE VERBALE DEI LAVORI SVOLTI AL DIRETTORE AMMINISTRATIVO .

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO, PRESA VISIONE DEGLI ATTI TRASMESSIGLI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE, TRASMETTE AL DIRETTORE GENERALE, PER GLI ATTI DI PROPRIA COMPETENZA, UNA TERNA DI CANDIDATI IDONEI ATTRAVERSO MOTIVATA RELAZIONE SUGLI STESSI.

ART. 9 – NORME FINALI

PER QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE BANDO SI FA RIFERIMENTO

- ALL'ART. 20 – 21 DEL CCNL 7.4.99 E S.M.I. NONCHE' A QUANTO STABILITO CON IL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 03.12.2015 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO, DI CUI E' STATO PRESO ATTO CON DELIBERAZIONE N.254 DEL 19.02.2016 INTEGRATA CON DELIBERAZIONE N.336 DEL 09.03.2016, A QUANTO STABILITO IN SEDE DI CONCERTAZIONE IN DATA 2 MARZO, E 27 GIUGNO 2017.
- AL REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE E L'AFFIDAMENTO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE AZIENDALI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N.1077/2017 e SMI
- AL REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE N.1079/2017 e SMI

DATA PUBBLICAZIONE

01-03-2018,

SCADENZA

10-03-2018

IL DIRETTORE GENERALE
DANIELA DONETTI

